



for a living planet®

**WWF Siena
STL Provinciale**

e-mail: siena@wwf.it
web: www.wwfsiena.it

Casella postale 211
P.za Giacomo Matteotti, 37
53100 Siena

C.F. 92058890523

Siena, 23 maggio 2017

alla c.a.:

**Prefetto di Siena
Armando Gradone**

**Presidente della Regione Toscana
Enrico Rossi**

**Assessore all'Ambiente e difesa del suolo
Regione Toscana
Federica Fratoni**

**Assessore all'Agricoltura Regione Toscana
Marco Remaschi**

cc.:

**Sindaco del Comune di Murlo
Fabiola Parenti**

Consorzio di Bonifica 6 "Toscana Sud"

Associazione Culturale di Murlo

Pro Loco di Murlo

Comitato "Amici del Crevole"

**Presidente Ordine regionale dei Geologi
Maria Teresa Fagioli**

Prot. 5/2017

OGGETTO: Finanziamento PSR-Misura 8.3 al Consorzio di Bonifica Toscana Sud per la realizzazione di briglie sui torrenti Crevole e Crevolicchio, nel Comune di Murlo (SI). Richiesta di chiarimenti e richiesta di sospensione dei progetti.

Dal 2015 come Associazione ambientalista e in coordinamento con altre associazioni, comitati e gruppi di cittadini stiamo criticando fortemente l'approccio della Regione





for a living planet

WWF Siena
STL Provinciale

e-mail: siena@wwf.it
web: www.wwfsiena.it

Casella postale 211
P.za Giacomo Matteotti, 37
53100 Siena

C.F. 92058890523

Toscana e i metodi dei Consorzi di Bonifica in materia di gestione fluviale, con interventi che si sono succeduti a seguito degli eccezionali eventi piovosi e alluvioni che hanno recentemente colpito il sud della Toscana (es. 2013 e 2015, province di Siena e Grosseto).

In questi territori abbiamo assistito a scempi della vegetazione riparia che, sebbene rivesta una funzione universalmente e scientificamente riconosciuta per la difesa idrogeologica, è stata rasa al suolo per svariati chilometri di corsi d'acqua (ad es. nella sola provincia di Siena: torrenti Arbia, Sorra, Tressa, Riluogo, Malena, fiume Ombrone), con un approccio del tutto contrario ai principi stabiliti dalla Direttiva Acque e dalla Direttiva Alluvioni, le due principali norme comunitarie in materia, e senza che a supporto della efficacia di questo tipo di interventi sia stata prodotta, per quanto a nostra conoscenza, una adeguata analisi tecnico-scientifica, né una chiara pianificazione a scala di bacino.

A questo tipo di approccio alla gestione della vegetazione riparia, **si stanno aggiungendo in tutta la Toscana una serie di opere idrauliche, finanziate con ingenti quantità di denaro pubblico, che modificheranno pesantemente ed in modo permanente il corso naturale di numerosi torrenti.**

Due progetti ci sono stati recentemente segnalati in provincia di Siena, nel Comune di Murlo, dove è prevista per mano del Consorzio di Bonifica Toscana Sud la realizzazione di 12 briglie sul torrente Crevole e di 7 briglie sul torrente Crevolicchio (per 1.250.000 euro), rispettivamente affluente e subaffluente del fiume Ombrone. Sempre in provincia di Siena un progetto simile, che prevede la realizzazione di briglie sul fosso Fossatone presso Campiglia d'Orcia (Comune di Castiglione d'Orcia), è già stato appaltato da parte dello stesso Consorzio (per altri 720.000 euro).

I progetti fanno parte di una serie di opere finanziate tramite il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) regionale, misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"¹, alla quale la Regione Toscana ha destinato circa 40 milioni di euro di denaro pubblico apparentemente destinati alla tutela dei boschi. Come si legge dai comunicati stampa usciti ultimamente, i progetti

¹ Si veda bando su <http://www.regione.toscana.it/-/psr-feasr-2014-2020-bando-relativo-alla-sottomisura-8-3>.



for a living planet®

**WWF Siena
STL Provinciale**

e-mail: siena@wwf.it
web: www.wwfsiena.it

Casella postale 211
P.za Giacomo Matteotti, 37
53100 Siena

C.F. 92058890523

attuano due degli impegni prioritari del programma di governo che il Presidente regionale Enrico Rossi ha chiamato “Più sicurezza idrogeologica – Interventi per la manutenzione dei boschi e dei fiumi” e “Fiumi mai più a briglia sciolta – Interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi”².

Molti altri progetti simili sono elencati in graduatoria della Misura 8.3³.

Ritornando ai due progetti sul Crevole e sul Crevolicchio, **situati in aree di elevato pregio naturalistico e paesaggistico della provincia di Siena**, curati e redatti dal Consorzio di Bonifica Toscana Sud e recentemente ammessi a finanziamento per scorrimento della graduatoria e aumento della dotazione finanziaria della misura, **riteniamo che essi siano inutili, non giustificati da reali esigenze e potenzialmente dannosi.**

Si fanno presenti qui di seguito le notevoli carenze progettuali che caratterizzano i due interventi:

1) I progetti non dimostrano quali siano le criticità per le foreste delle valli del Crevole e del Crevolicchio, tali da giustificare un intervento pubblico complessivo di 1.250.000 euro.

La misura 8.3 del Piano di Sviluppo Rurale nasce per la “Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” (Reg. CE 1305/2013, art. 24).

Per quanto ci risulta, nelle aree coinvolte non ci sono criticità forestali in atto ma anzi la copertura forestale si presenta in buono stato, estesa e continua.

I progetti per la realizzazione di briglie sui torrenti Crevole e Crevolicchio non

2 “Foreste: in Toscana 40 milioni in più per opere idrauliche e prevenzione”, Green Report, 23 marzo 2016; <http://www.greenreport.it/news/aree-protette-e-biodiversita/foreste-toscana-40-milioni-piu-opere-idraulicheprevenzione>

3 Si veda il documento “Disposizioni finanziarie comuni - allegato A della delibera Giunta regionale n. 573/2016” nella pagina <http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, con la rimodulazione delle risorse delle misure del PSR, e la graduatoria della Misura 8.3 con relativo scorrimento, visibile a questo link: <http://www.regione.toscana.it/-/psr-feasr-2014-2020-bando-relativo-alla-sottomisura-8-3>





for a living planet®

WWF Siena
STL Provinciale

e-mail: siena@wwf.it
web: www.wwfsiena.it

Casella postale 211
P.za Giacomo Matteotti, 37
53100 Siena

C.F. 92058890523

contengono nessuna documentazione a supporto della necessità di spendere una cifra complessiva di 1.250.000 euro per la tutela delle foreste, né vengono descritti e quantificati le criticità esistenti e gli eventuali miglioramenti che si prospettano, tali da giustificare l'elevata spesa pubblica investita.

Gli elaborati progettuali si limitano infatti a pochi e generici accenni (privi di fondamento) a quello che dovrebbe essere invece l'obiettivo principale del finanziamento, e cioè la tutela delle foreste; ad esempio per il progetto sul Crevole si legge tra gli scopi del progetto:

- “[...] lavori di sistemazione dei torrente Crevole nel Comune di Murlo (Si) destinati al miglioramento della dinamica d'alveo attraverso interventi di regolazione e modellazione del trasporto solido, di difesa integrata di sponde ed alveo del corso d'acqua e delle fasce boscate contigue.” (relazione generale, premessa);
- “L'intervento in progetto ha l'obbiettivo di controllare l'erosione in alveo e stabilizzare le sponde, migliorare la dinamica d'alveo e proteggere le aree boscate circostanti dai fenomeni erosivi legati al corso d'acqua.” (Integrazioni alla relazione geologico-idraulica, All. B.1.1).

Per contro, nella relazione paesaggistica non viene fatto nessun accenno alla tutela delle foreste, ma anzi in questo elaborato l'obiettivo dichiarato del progetto sembra essere addirittura un altro, non contemplato in quelli della Misura 8.3:

- “[...] ridurre i fenomeni erosivi lungo i tratti del torrente interessati e di regimare il relativo trasporto solido, così da evitare erosioni, riempimenti o straripamenti che causerebbero danni a luoghi e persone. Le opere da realizzare sono dunque correlate alla riduzione del rischio idraulico sia per le aree attigue agli interventi che per quelle situate a valle.” (Relazione paesaggistica, pag. 5 punto 3);
- “Le opere in progetto hanno la funzione primaria di difesa del suolo ma anche della salvaguardia della pubblica incolumità.” (Relazione paesaggistica, pag. 5 punto 4).



for a living planet®

WWF Siena
STL Provinciale

e-mail: siena@wwf.it
web: www.wwfsiena.it

Casella postale 211
P.za Giacomo Matteotti, 37
53100 Siena

C.F. 92058890523

2) I progetti non contengono nessuno studio geologico, geomorfologico e sedimentologico di analisi delle dinamiche fluviali in corso, fondamentale per stabilire qualsiasi tipo di intervento.

La scelta delle opere da realizzare nei due progetti si basa solo su una relazione idrologico-idraulica, che si limita a modellare in maniera estremamente generica i deflussi (Relazione geologico-idraulica e relative integrazioni, All. B.1. e All. B.1.1.)

Mancano completamente analisi e studi preliminari di tipo geologico-geomorfologico, ed in particolare sedimentologico, fondamentali a individuare eventuali problemi di dinamica di alveo (erosione, trasporto solido ecc.) e progettare correttamente gli interventi eventualmente necessari. Nell'elaborato "Relazione generale" di entrambi i progetti si trova addirittura scritto che *"Data la tipologia di intervento (miglioramento della dinamica d'alveo), non si ritiene necessario acquisire indagini geologiche in sito."* (si veda Relazione generale, paragrafo B2).

Per questo motivo, **su questa grave carenza progettuale abbiamo chiesto uno specifico parere all'Ordine dei Geologi della Toscana, la cui risposta alleghiamo alla presente, senza ulteriori commenti.**

3) Non vengono dimostrati, localizzati né quantificati i fenomeni erosivi in alveo tali da giustificare la realizzazione delle briglie.

Le briglie vengono realizzate in alvei a forte pendenza con tendenza all'incisione del fondo alveo per diminuire i processi erosivi sui versanti.

Nei due torrenti non risulta esserci erosione in alveo o sulle sponde, né tanto meno è dimostrato nei progetti (mancando tutta la parte di analisi di cui al punto 2); anzi dalle foto aeree e satellitari più recenti (2016) è chiaramente visibile come l'alveo, a seguito degli ultimi forti eventi piovosi, sia in una fase di deposito e sia caratterizzato da presenza, a tratti elevata, di materiale alluvionale in transito, che nel tempo verrà ritrasportato a valle, nell'ambito della normale dinamica fluviale.





WWF *for a living planet*

WWF Siena
STL Provinciale

e-mail: siena@wwf.it
web: www.wwfsiena.it

Casella postale 211
P.za Giacomo Matteotti, 37
53100 Siena

C.F. 92058890523

4) Le “forti pendenze di fondo alveo” citate nei due progetti non corrispondono alla realtà dei fatti.

In entrambi i progetti, nella relazione “Integrazioni alla relazione geologico-idraulica” (All. B.1.1) si trova scritto per il Crevole che *“I tratti in esame, caratterizzati da un regime torrentizio con forti pendenze di fondo, sono interessati da esondazioni frequenti che alterano il percorso del Torrente Crevole, provocando erosioni spondali molto accentuate.”* e analogamente per il Crevolicchio che *“Il tratto in esame è caratterizzato da un regime torrentizio con forti pendenze di fondo; il tratto a valle delle opere di sistemazione previste è interessato da esondazioni frequenti che alterano il percorso del fosso Crevolicchio, provocando erosioni spondali molto accentuate.”*

I profili longitudinali dell'All. C6 riportano tratti con pendenza di oltre l'8% nei punti di realizzazione delle briglie.

In realtà, i torrenti Crevole e Crevolicchio, nei tratti interessati dagli interventi, hanno una pendenza inferiore al 2%, come facilmente calcolabile sulla Carta Tecnica Regionale 1:10.000, pendenza non certo “forte” ma anzi tipica dei corsi d'acqua di pianura o bassa collina, nei quali questo tipo di intervento è fuori luogo.

Chiediamo che i progetti siano immediatamente sospesi dal finanziamento e che la Regione Toscana, e soprattutto le Autorità di Distretto, comincino a gestire i nostri fiumi in un'ottica più ampia, moderna e meno dannosa per l'ambiente, per la stessa sicurezza idraulica, oltre che per l'erario.

Chiediamo inoltre alla Regione Toscana che sia fatta **una immediata verifica sul corretto impiego dei fondi comunitari destinati allo sviluppo rurale e sulla qualità dei progetti ammessi a finanziamento, nonché della loro coerenza con gli obiettivi indicati dalle misure del PSR.**

